

DISCIPLINARE DI INCARICO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI PATTO SUI COMPENSI E/O DI QUOTA LITE PER INCARICO LEGALE

L'anno duemilaventiquattro, il giorno _____ del mese di settembre, presso -

T R A

L'Ente Parco delle Madonie (di seguito: Parco), in persona del Direttore Reggente *pro tempore*, Dott. Giuseppe Maurici, Nominato con Decreto Assessoriale A.R.T.A n. 146/GAB del 24/06/2022, domiciliato per la carica presso l'ente Parco stesso, con sede in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16.

E

l'Avv. Girolamo Rubino (di seguito: legale), con studio legale in Via Oberdan n. 5 - 90100, Palermo, Codice Fiscale: RBNGLM58P02A089G - PEC: girolamorubino@pec.it – fax 091/8040219) assicurato per la responsabilità professionale con polizza

Premesso:

- Che l'ESA- Agenzia Spaziale Europea, aveva presentato il progetto per la realizzazione di un Osservatorio Astronomico in territorio del Comune di Petralia Sottana (PA), all'interno del Parco regionale delle Madonie, sulla sommità del Monte Mufara, in zona A del Parco;
- Che in data 02.07.2024 prot. n. 2364 a mezzo PEC, è stato notificato il ricorso al TAR Sicilia - Palermo su istanza delle Associazioni di protezione ambientale: Legambiente Sicilia APS ETS, Club Alpino Italiano Sicilia APS ETS, WWF Sicilia Nord Occidentale ODV ETS, Lega Italiana Protezione Uccelli ODV, per l'annullamento della nota prot. n. 1685/2024 del 09 maggio 2024 avente ad oggetto: "*Determinazione in via di autotutela ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 7/2019*", a firma congiunta del Commissario Straordinario e del Direttore reggente, con la quale questo Ente ha dichiarato che "*intende esprimere parere favorevole, ovvero Nulla Osta*" in merito alla: "*Realizzazione dell'Osservatorio astronomico e costruzione di strada di accesso all'Osservatorio e opere connesse*";
- Che in data 30.08.2024 prot. n. 2894 a mezzo PEC, è stata notificata l'istanza di sospensione con richiesta di misure cautelari monocratiche ex art. 56 CPA su istanza delle Associazioni di protezione ambientale ricorrenti;
- Che con Decreto n. 441/2024 il Presidente del TAR Palermo ha accolto l'istanza di misure cautelari monocratiche disponendo la sospensione dei lavori sino alla data di celebrazione della camera di consiglio di trattazione collegiale dell'istanza cautelare, fissata per il 24 settembre 2024;

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo di conferimento incarico di difesa all'Avv. Girolamo Rubino per resistere nel giudizio TAR Reg. Ric. 980/2024 di cui al ricorso notificato a mezzo PEC in data 02.07.2024 su istanza delle Associazioni di protezione ambientale, per l'annullamento della nota prot. n. 1685/2024 del 09 maggio 2024;

VISTA la Tabella allegata al Dm 55 del 10/03/2014, relativa ai parametri forensi ed il Regolamento per la liquidazione giudiziale dei compensi, contenuto nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012, n. 140, pubblicato nella GU n. 195 del 22 agosto 2012, in vigore dal 23 agosto 2012 e ss. mm. ii..

VISTA la L. 49/2023, il parere Anac n.101 del 28 febbraio 2024 e la sentenza della Corte di Giustizia Europea resa nella Causa C-438/22.

1) Oggetto.

Tutto ciò premesso e ritenuto, tra le parti sopra costituite, si conviene e stipula il conferimento di un incarico di difesa e patrocinio giudiziario e stragiudiziale, affinché agendo in nome e per conto dell'Ente Parco delle

Madonie lo rappresenti, assista, difenda, nel giudizio al TAR Reg. Ric. 980/2024 di cui al ricorso notificato a mezzo PEC in data 02.07.2024 su istanza delle Associazioni di protezione ambientale, per l'annullamento della nota prot. n. 1685/2024 del 09 maggio 2024.

Pertanto al nominato procuratore vengono dalla parte mandante conferite tutte le necessarie facoltà, costituirsi in giudizio e conciliare la causa, transigere e definire la controversia, ovvero di proseguirla, sollevare eccezioni, promuovere azioni di qualsiasi natura, chiedere ed ottenere provvedimenti giudiziari di qualsiasi natura, chiedere qualsiasi prova od opporsi ad essa.

Il nominato procuratore viene quindi autorizzato a fare in genere per l'espletamento del presente mandato quanto e tutto quanto occorra per la definizione ed il buon esito della causa di cui trattasi, con promessa di rato e valido sotto gli obblighi di legge, previa relazione agli organi istituzionali dell'Ente Parco delle Madonie competenti, al fine di ottenere le eventuali autorizzazioni necessarie.

Il tutto senza che possa essere opposto difetto o imprecisione di poteri, essendo l'enumerazione che precede a titolo indicativo e non limitativo.

2) Patto sui compensi.

Le parti convengono espressamente che il compenso relativo al presente incarico viene fissato in euro 4.711,36 (euro quattromilasettecentoundici,36), a titolo di totale remunerazione per le prestazioni professionali rese, quale compenso concordato, come da Tabella allegata al Dm 55 del 10/03/2014 e ss. mm. ii., onnicomprensive, somma impegnata con la Determinazione del Direttore n. 218 del 20/09/2024;

Nel caso di mancato svolgimento di alcune fasi processuali verrà liquidato il compenso maturato per l'opera effettivamente svolta dal professionista.

Tutti i corrispettivi saranno liquidati su fattura elettronica valida ai fini fiscali e si intendono comprensivi di IVA, contributo di legge, regime di previdenza ed assistenza e ritenute alla fonte.

3) Informazioni sull'attività svolta.

Il legale si impegna, altresì, a relazionare e tenere informato costantemente il Parco circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti sia orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Parco. L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione delle vertenze. In tal caso verrà liquidato il compenso maturato per l'opera effettivamente svolta dal professionista.

Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici dell'Ente Parco delle Madonie per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incarico.

Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività di difesa, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale, salvo il rimborso delle spese documentate.

Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito del provvedimento giurisdizionale. In quella stessa sede il professionista prospetterà ogni conseguente soluzione tecnica idonea a tutelare gli interessi del Parco, ivi comprese istruzioni e direttive necessarie per dare completa ottemperanza alle pronunce giurisdizionali e prevenire pregiudizi per l'Amministrazione.

Il legale non potrà rimettere parcelle per il pagamento oltre il 15 novembre di ciascun anno. Le parcelle ricevute al protocollo del parco oltre quella data saranno restituite con invito a produrle nel successivo esercizio finanziario senza che ciò possa dar luogo a ristoro o ad interessi di alcun genere.

L'avvocato incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affare o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testé accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva la eventualità responsabilità, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e ss. del c.c.. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Parco, salvo che per le mere sostituzioni in udienza in caso di legittimo impedimento.

Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Parco, il legale incaricato debba ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Parco committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Parco, salvo il rimborso delle spese del medesimo sostenute ed effettivamente documentate.

Il Parco ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2).

Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, nei limiti di cui al precedente punto 2), avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Parco.

Il Parco si obbliga a fornire tempestivamente, per il tramite dei propri uffici e del proprio personale, ogni informazione, atti e documenti utili alla migliore difesa e richiesti dal legale.

La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate e vale anche come comunicazione di conferimento dell'incarico.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviando alle norme del codice civile, a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati ed alle relative tariffe professionali

La presente scrittura privata viene redatta in tre originali, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

4) Dichiarazioni ai sensi di leggi vigenti

L'ente Parco delle Madonie in persona del Direttore dichiara di avere ricevuto l'informativa di cui all'art. 13 del d.lgs. n. 196/2013 e di acconsentire al trattamento dei dati personali ad opera dell'Avvocato, dei suoi collaboratori, sostituti e domiciliatari;

5) Tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Professionista assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13/08/2010 e ss. mm. ii e si impegna ai fini della liquidazione della parcella, a produrre la dichiarazione DURC, nonché ad assolvere gli eventuali altri obblighi previsti dalle leggi vigenti ed/o emanande.

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurici) _____

Il Professionista

(Avv. Girolamo Rubino) _____

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di approvare espressamente le clausole sub 2), 4), 5).

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente

(Dott. Giuseppe Maurici) _____

Il Professionista
(Avv. *Girolamo Rubino*) _____

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.Lgs. 30.6.2003 N. 196
“Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. del 30.6.2003, n. 196, il Parco delle Madonie, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del legale rappresentante p.t., informa che i dati relativi a codesto professionista ed alle persone fisiche che per esso agiscono saranno oggetto di trattamento da parte del Parco stesso mediante elaboratori manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici o telematici, con logiche correlate strettamente alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati. Per trattamento si intende la raccolta, la consultazione, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la selezione, l'aggiornamento, l'estrazione, l'utilizzo, la cancellazione dei dati personali. I dati raccolti presso l'interessato/fornitore o presso altri soggetti che li custodiscono per legge (Pubblici Registri, Ordini Professionali), sono conservati presso la sede legale dell'Ente – in Petralia Sottana, C.so P. Agliata n.16 per il tempo prescritto dalle norme civilistiche, fiscali e regolamentari.

PER L'ENTE PARCO DELLE MADONIE

Il Direttore Reggente
(Dott. *Giuseppe Maurici*) _____

Il Professionista
(Avv. *Girolamo Rubino*) _____